

Il Contributo delle Reti d'impresa del Commercio alla Mobilità Sostenibile

Cosa Sono le reti del Commercio

Art. 24

(Modifiche alla legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 - “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006 - art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”)

L’articolo 113 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, è sostituito dal seguente:

“Art. 113

(Reti di imprese tra attività economiche su strada)

(Reti di impresa di prossimità)

1. Al fine di favorire la riqualificazione e la valorizzazione dei centri storici, la rigenerazione urbana, salvaguardando, in particolare, i locali e i mercati d’interesse storico, la Regione promuove la costituzione delle reti di imprese tra attività economiche su strada nonché il finanziamento dei programmi presentati dal comune competente con le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 6.

Cosa Sono le reti del Commercio

2. Sono definite « *Reti di impresa urbane* » i luoghi complessi e non omogenei, sviluppatasi nel tempo anche senza programmazione unitaria, concepiti come spazi unici ove opera un insieme organizzato, in forma societaria o consortile, di attività economiche su strada, quali imprese commerciali, di somministrazione, artigianali, turistiche, di intrattenimento, culturali, di servizi, compresi i mercati rionali giornalieri, quelli periodici, nonché le attività commerciali su aree pubbliche in generale.

3. Oltre alle imprese di cui al comma 2, possono aderire alla rete di imprese:

- a) le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e società collegate;
- b) le Camere di commercio, industria, artigianato e agricolture e società collegate;
- c) il Comune competente o il Municipio.

4. I programmi di cui al comma 1 sono previamente concordati dai Comuni con i soggetti aderenti alla rete di imprese e riguardano, in particolare, le seguenti azioni:

- a) organizzazione di un sistema locale di offerta produttiva integrata e articolata tra attività commerciali, turistiche e di servizi;
- b) realizzazione di iniziative promozionali e di marketing territoriale;
- c) offerta di servizi alle imprese aderenti.

per l'anno 2014,

Cosa sono le reti del Commercio

5. Il Comune competente può stabilire, attraverso appositi atti convenzionali da stipulare con le reti d'impresе, lo scorporo di quota parte degli introiti derivanti dal corrispettivo delle concessioni di suolo pubblico dal pagamento delle imposte relative a pubblicità e pubbliche affissioni, ovvero di introiti di altra natura da destinare, quali somme vincolate:

alla gestione e attuazione dei programmi delle reti di imprese;
all'attuazione dei programmi di promozione e di sviluppo;
alla manutenzione urbana.

6. Ai fini dell'attuazione del presente articolo, con apposita deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti, in particolare:

- a) le modalità per la costituzione delle reti di imprese;
- b) le modalità per la presentazione da parte dei Comuni competenti dei programmi di cui al comma 1;
- c) i criteri e le modalità per la selezione dei programmi di cui al comma 1 e per la concessione dei relativi finanziamenti;
- d) la misura massima del finanziamento.

L'avviso Pubblico

REGIONE LAZIO			
GIUNTA REGIONALE		DELIBERAZIONE N. 94	DEL 15/03/2016
		PROPOSTA N. 11709	DEL 23/07/2015
STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
PROPONENTE	<i>Area:</i> COMMERCIO E SERVIZI AL CONSUMATORE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Approvazione delle "Disposizioni attuative dell'art. 113 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, così come sostituito dall'articolo 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relativo alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada".			
ASSESSORATO	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
PROPONENTE			
DI CONCERTO			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMMLNE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell'esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROTEZIONE ECONOMICA, SICURTÀ, SERVIZI E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>			
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 23/12/2015 prot. 896	
ISTRUTTORIA: _____			

IL RESPONSABILE PER SPEDIRE		IL RESPONSABILE ORIENTATO	

C) Macro area 3. Azioni complementari alle politiche di mobilità intelligente nonché al miglioramento dell'accessibilità all'area e alla fruizione degli spazi pubblici interessati

1. interventi complementari alle politiche di governo dei flussi di accesso alla Rete (es.: azioni accessorie e complementari all'utilizzo di zone a traffico limitato e isole pedonali, alle politiche di gestione della sosta e dei parcheggi per auto, cicli e motocicli e alla qualificazione della viabilità, finalizzate a valorizzare l'area della Rete);

Contributo regionale di 100.000 Euro a fondo perduto per Rete

Stanziamiento 10 milioni ampliato a 16

I Programmi Finanziati

REGIONE LAZIO



Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: COMMERCIO E SERVIZI AL CONSUMATORE

DETERMINAZIONE

N. G07999 del 07/06/2017

Proposta n. 10430 del 06/06/2017

Oggetto:

D.G.R. n. 94 del 15.03.2016 - Determinazione n. G04816 del 09/05/2016, concernente l'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle "Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada" e s.m.i. - Presa d'atto degli esiti istruttori - Approvazione degli elenchi dei programmi ammessi a finanziamento e dei programmi non ammissibili a finanziamento.

Proponente:

Estensore	CIAPRINI ANGELO	_____
Responsabile del procedimento	DIPIERRO MARIA DONATA	_____
Responsabile dell'Area	R. DEL ROSCIO	_____
Direttore Regionale	R. BELLOTTI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Reti Finanziate 167

Partecipanti 6.000 Imprese

L'opportunità

Stipula di una Convenzione con Agenzia Mobilità per :

- la Realizzazione degli interventi contenuti nei programmi
- Favorire nei confronti dei clienti (utenti) forme di mobilità sostenibile
- Promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici (sconti presentazione biglietti ecc.)
- Utilizzare i sistemi digitali delle Reti per favorire la mobilità sostenibile, analizzare i flussi ecc.
- Valorizzare i territori (Stazioni Metro, Fermato Bus ecc.)